NATURAL POINT
INTEGRATORI ALIMENTARI DI QUALITÀ
per tutti
www.naturalpoint.it

Mercoledì 15 novembre 2017
ANNO L n° 270
1,50 €
San'Alberto Magno
vescovo
e dottore della Chiesa
Opportunità di acquisto in edicola: Avvenire + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

MAGNESIO SUPREMO
distensione naturale
www.naturalpoint.it

Ballottaggio
Voto a Ostia vigilato da agenti in borghese
Il piano del Viminale
SPAGNOLO A PAGINA 10

La disfatta della nazionale di calcio
Malagò invita Tavecchio a dimettersi
Perché siamo fuori e cosa impariamo
SERVIZI E COMMENTI ALLE PAGINE 3 E 26

Il dibattito
Alcol ai minorenni
I gestori dei locali: punite pure i genitori
DALOISO A PAGINA 11

EDITORIALE

NOI TUTTI E GLI AGUZZINI DEI MIGRANTI

INACCETTABILE È IL CALCOLO

PAOLO LAMBRUSCHI

Accordo disumano. Sono accuse pesanti quelle dell'Onu all'Europa. Forse un'eco destinata a perdersi nel vuoto e nell'incattivimento generale alimentato anche da errori nella gestione dei flussi migratori, ma soprattutto dalle parole d'odio e dalle troppe bufale xenofobe e persino razziste messe in circolo sulla rete e sui media tradizionali da arruffapopolo e politicanti. Eppure le parole pronunciate ieri dell'Alto commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, il giordano Zeid Ra'ad al-Hussein, mettono tutti davanti a una realtà che da mesi su queste colonne abbiamo instancabilmente e incessantemente denunciato. Per credersi sicura l'Europa comunitaria e anche l'Italia hanno pagato un prezzo inaccettabile in forza di calcoli altrettanto inaccettabili. La Ue, accordandosi con diverse "autorità" libiche per esternalizzare il controllo delle proprie frontiere nel disarticolato Paese nordafricano e per ridurre gli arrivi di profughi e migranti che stanno inquietando settori dell'opinione pubblica, ha acconsentito a un'operazione disumana e la sta sostenendo.
Anzitutto ha accettato che un numero imprecisato di vite umane – prime vittime donne, bambini e neonati, spesso figli di stupri di massa, come è appena stato denunciato dal vescovo Giancarlo Perego al convegno nazionale dei Centri di aiuto alla vita – venisse sacrificato in mare. Perché la Guardia costiera libica pare decisa a mostrare e dimostrare che sta riducendo a ogni costo le partenze piuttosto che a salvare vite umane. Inoltre a Bruxelles – e a Roma – si sapeva bene che, una volta riportati a terra, quegli "irregolari" sarebbero stati precipitati di nuovo in odissee inenarrabili nei famigerati "centri di detenzione" fuori controllo dove, denuncia l'Alto commissario, «la sofferenza dei migranti è un'offesa alla coscienza dell'umanità».
L'accordo con la Libia, siglato a Roma a febbraio dal governo italiano, non poteva avere effetti diversi perché è stato stipulato con uno Stato fallito e riguarda in sostanza il traffico di esseri umani, il business più lucrativo per i signori della guerra in un Paese privato dei proventi del petrolio e dove si cerca in tutti i modi di sostituirli. Anche se quell'intesa ha portato al dimezzamento degli arrivi e a un'impennata nel numero dei rimpatri volontari dalla Libia (sarebbero 8.000 anche se sulla loro effettiva volontarietà è lecito più di un dubbio), è ormai in tutta evidenza un "patto con il diavolo" perché ha legittimato anche sequestratori e torturatori di persone inermi e in fuga.
Ma tutto questo non era purtroppo previsto e prevedibile? Quello che succede in Libia, è norma anche sulle rotte africane occidentali che portano in Marocco. Accadeva pure nel deserto del Sinai, almeno fino al 2013. Accade in America Latina sulla rotta verso il confine americano o, in Asia, nel deserto dimenticato tra Afghanistan e Iran. Quale governante ignora davvero che i trafficanti trattano ovunque le persone come merci utili a massimizzare sporchi profitti? Chi può dire, in coscienza, di non sapere che i parenti di migranti e profughi devono pagare non solo per far proseguire i viaggi della speranza, ma anche per non far torturare i propri congiunti che, come dimostrano le immagini della Cnn, si arriva senza pudore a mettere all'asta come "schiavi" costretti a lavorare per pagarsi la libertà (mentre tutte le donne sono trattate come bambole da usare e abusare).
Questo è il vero prezzo della sicurezza in Italia e in Europa, come dimostrano anche i tanti report dell'Onu e di centri di ricerca indipendenti raccolti, in una recente ricerca del War&peace studies della Link University di Roma. Tardive, ma necessarie le repliche della Ue e del Parlamento di Strasburgo.

continua a pagina 2

Il fatto. L'Alto commissariato per i diritti umani condanna l'accordo europeo con la guardia costiera di Tripoli, «documentate le atrocità»

«Patto inumano»

L'Onu sferza la Ue: in Libia orrori sui migranti
Filmata un'asta di giovani venduti come schiavi

NELLO SCAVO

Se in passato era toccato al governo italiano prendersi le strigliate delle Nazioni Unite, stavolta l'Onu punta dritto su Bruxelles, accusando l'Unione europea di pratiche «disumane», avendo mascherato da «rimpatri» i respingimenti in mare, e pagando Tripoli per compiere il lavoro sporco.
La denuncia arriva dall'Alto commissariato per i diritti umani, che da Ginevra fa sapere di avere investigato il contenuto e l'applicazione delle intese con il governo riconosciuto di Serraj, inviando in Libia una squadra di osservatori, rientrati nel quartier generale delle Nazioni Unite in Svizzera visibilmente scioccati per ciò che hanno visto.

PRIMOPIANO A PAGINA 5

VENEZUELA E ZIMBABWE, DUE REGIMI ORA IN BILICO

Maduro affronta il rischio default

SACCÒ A PAGINA 21

Mugabe sfidato dai suoi militari

FRASCHINI KOFFI A PAGINA 14

I NOSTRI TEMI

Foto falsa su Twitter
È la guerra di Mosca a colpi di fake news Londra lancia l'accusa

LUCA MIELE

L'immagine fa il giro del mondo, sulle "ali" rapide dei social network. È il 22 marzo. A Westminster, Londra, si consuma l'ennesimo attacco terroristico. Una foto ritrae una donna, con il velo, che cammina guardando il cellulare senza badare alle vittime. Immagine vera, ricostruzione del fatto falsa...

RANCILIO A PAGINA 6

Padova, Cremona, Lecce
In tre diocesi il Sinodo dei giovani giocato in anticipo

Un anno fa avevano indetto il Sinodo diocesano dei giovani, prima che il Papa annunciasse il tema del prossimo Sinodo dei vescovi del 2018 su «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale». Oggi alcune diocesi – Padova, Cremona e Lecce – stanno raccogliendo i frutti del loro lavoro e sono pronte a condividere percorso, «parole d'ordine», consigli su come mettersi in ascolto dei ragazzi.

SERVIZI A PAGINA 18

Il caso. La crescita a +1,8%. «I conti non vanno», in arrivo una lettera

Il Pil italiano ora va ma Bruxelles ci gela

La stima preliminare per il terzo trimestre dell'anno conferma l'accelerazione della ripresa. Anche se il ritmo resta inferiore alla media della zona euro. Gentiloni: «Risultati da non dilapidare». Dalla Commissione, tramite il vice presidente Katainen, arriva un primo avvertimento per il mancato rispetto degli impegni sui conti pubblici. Dopo il primo avviso, la settimana prossima in arrivo una richiesta di chiarimenti formale e in primavera il giudizio definitivo sulla legge di bilancio da parte delle istituzioni europee.

PRIMOPIANO A PAGINA 7

Politica. Renzi insiste: alleanza larga

Rebus centrosinistra 4 progetti oltre il Pd

Matteo Renzi

Parlano Benedetto Della Vedova (Forza Europa), Mario Catania (Campo progressista), Francesco La Forgia (Mdp) e Lorenzo Dellai (Des-Cd): ecco cosa ci aspettiamo dal Pd e dal segretario. E intanto parte il lavoro diplomatico di Piero Fassino.

SERVIZI ALLE PAGINE 8 E 9

Disabili. Offerte e agevolazioni

Tecnologia al volante Così le auto oggi sono senza barriere

DAMIANO BOLOGNINI COBIANCHI

Sembra difficile da credere, ma oggi per guidare un'automobile basta avere il pieno controllo di due sole dita. Con i comandi a joystick integrati da quelli vocali, infatti, persino chi è costretto su una carrozzina e ha difficoltà a muovere uno o entrambi gli arti superiori può mettersi al volante. È questa la soluzione più tecnologica e costosa in commercio, tra le numerose studiate per sopperire ai possibili deficit fisico-funzionali dei guidatori. Si va dal più classico acceleratore a "cerchiello" a quello a dito, dal satellite comandi ai pulsanti delle frecce integrati nel poggiatesta.

A PAGINA 28

In tre mesi

ALL'IMPROVVISO

Mauro Leonardi

La verità mi prende la mano in mezzo alla strada. All'improvviso. Alla cassa del supermercato. Mentre aspetto il verde al semaforo. Ritiro i vestiti in tintoria. All'improvviso, arriva lei. La verità. Mi si mette davanti in una frase della negoziante. In un abbraccio alla fermata dell'autobus: due che si stringono come se non si rivedessero più. Io cercavo di cacciarla via ma lei torna. All'improvviso. E mi accorgo che certe parole mi mancano. Che mi mancano gli abbracci. Che siamo due corpi distanti. Che per stringerti chiudo gli occhi invece che le braccia. Perché sei qui ma nel pensiero, nel desiderio. Non è poco. Ma non è un abbraccio. Allora cammino distratta. Seguo il marciapiede. Cerco il rossetto nella borsa. Avevo un ombrello. Dove l'ho lasciato? Una caramella. Quanti secoli ha? Ecco il rossetto. Ti amo. Mi si è rotto tutto. Ho lottato quanto potevo. Però poi ti accorgi di quello che manca e che ti eri abituata al buco che c'era. Ecco adesso mi ci appoggio, ora, a quel buco. Mi ci affaccio. È una finestra, ora. Un porta. E mi guardo la vita. La mia vita.
Paci è sposata con René, un uomo che la trascura. Ha una bimba che si chiama Marta e un'amica che si chiama Stella. Si mantiene facendo pulizie

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

Intervista
Il filosofo Petrosino: «La letteratura? Esperienza di libertà»
ZACCURI A PAGINA 22

Scenari
L'era dei narco-Stati: l'escalation senza freni del mercato della droga
SORBI A PAGINA 24

Spettacoli
Dee Dee Bridgewater, la signora del jazz: «Canto le mie radici»
PEDRINELLI A PAGINA 25

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfVHYyMDAwIyMjNjNkNzI1NTYtZGQyZi00ZTNiLWEzOGUtMGM4MTEyNWI4OTJlIyMjMjAxNy0xMS0xNVQwNjo1NzoxNiMjI1ZFUg==